



Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada

A.C. 3837

Dossier n° 475 - Schede di lettura
25 luglio 2016

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	3837
Titolo:	Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada
Iniziativa:	Parlamentare
Primo firmatario:	Minnucci
Iter al Senato:	No
Numero di articoli:	1
Date:	
presentazione:	17 maggio 2016
assegnazione:	21 giugno 2016
Commissione competente :	IX Trasporti
Sede:	referente
Pareri previsti:	I Affari Costituzionali, V Bilancio, VII Cultura, XII Affari Sociali e della Commissione parlamentare per le questioni regionali

Contenuto

La proposta di legge C. 3837 si compone di un articolo unico con il quale viene disposto che la Repubblica riconosce la **terza domenica di novembre** come **Giornata nazionale delle vittime della strada**.

La terza domenica di novembre è stata riconosciuta come Giornata mondiale delle vittime della strada da parte delle Nazioni Unite con la risoluzione n. 60/5, adottata dall'Assemblea generale il 26 ottobre 2005, quale «giusto riconoscimento per le vittime della strada e per le loro famiglie» e gli Stati membri e la comunità internazionale sono stati invitati a riconoscerla.

Il **comma 1** inoltre prevede che si **promuova ogni iniziativa utile a migliorare la sicurezza stradale e a informare gli utenti**, in particolare i giovani, sulle gravi conseguenze di modalità di guida non rispettose del codice della strada ([decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285](#)).

Non vengono definite modalità precise circa le modalità di tale informazione.

Il **comma 2** prevede poi che in occasione della Giornata nazionale siano organizzati, in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, **cerimonie, convegni e altri incontri pubblici** finalizzati a:

- tenere vivo il **ricordo delle vittime** e manifestare la partecipazione al dolore dei feriti, delle famiglie, degli amici e delle comunità di cui le vittime facevano o fanno parte;
- rendere **omaggio al coraggio** e all'abnegazione dei componenti delle squadre di emergenza, agli operatori delle Forze di polizia e ai sanitari che quotidianamente si occupano delle conseguenze traumatiche della morte e delle lesioni causate dagli incidenti stradali;
- riflettere sul dolore provocato dalla morte e dal ferimento di milioni di persone nel mondo a causa di incidenti stradali;
- informare sulle gravi conseguenze degli incidenti stradali, anche in termini economici, per le famiglie e per le comunità;
- sensibilizzare, in particolare i giovani**, sul valore della vita umana e sulle drammatiche condizioni in cui versano molti sopravvissuti.

Festività e ricorrenze nazionali

L'elenco dei giorni considerati festivi a livello nazionale è riportato all'[articolo 2 della legge n. 260/1949](#). In tali giorni si osserva il completo orario festivo e il divieto di compiere determinati atti giuridici.

Nelle ultime legislature, il Parlamento è intervenuto, con una frequenza crescente, ad istituire e riconoscere con legge **nuove ricorrenze civili a livello nazionale, senza attribuire a tali celebrazioni carattere di**

giorno festivo.

La già ricordata [legge 260/1949](#) introduce, all'art. 3, l'espressione "**solennità civile**" che, ai sensi della [legge 5 marzo 1977, n. 54](#), non determina riduzioni di orario di lavoro negli uffici pubblici. Tale espressione è stata successivamente impiegata dal legislatore in relazione alla istituzione di alcune ricorrenze nazionali. Si vedano, ad esempio: [legge 31 luglio 2002, n. 186](#); [legge 30 marzo 2004, n. 92](#); [legge 10 febbraio 2005, n. 24](#); [legge 3 agosto 2007, n. 126](#); [legge 12 novembre 2009, n. 162](#); [legge 14 giugno 2011 n. 101](#).

Le tabelle che seguono elencano le **ricorrenze festive (diverse dalle domeniche) e civili istituite con legge**, ovvero con fonti di livello inferiore.

Data	Ricorrenza	Giorno festivo	Norme di riferimento
1 gennaio	Primo giorno dell'anno; Maria Santissima Madre di Dio	•	L. 260/1949
6 gennaio	Epifania del Signore	•	L. 260/1949
7 gennaio	Giornata nazionale della bandiera		L. 671/1996
27 gennaio	Giorno della Memoria (in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti)		L. 211/2000
10 febbraio	Giorno del ricordo (in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale)		L. 92/2004
11 febbraio	Anniversario della stipulazione del Trattato e del Concordato con la Santa Sede		L. 260/1949
21 febbraio	Giornata nazionale del <i>Braille</i>		L. 126/2007
17 marzo 2011	150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia	•	D.L. 64/2010 (L. 100/2010) D.L. 5/2011 (L. 47/2011)
17 marzo	Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera		L. 222/2012
[variabile]	Lunedì dopo Pasqua	•	L. 260/1949
6 aprile	Giornata della memoria per le vittime del terremoto del 6 aprile 2009 che ha colpito la provincia dell'Aquila e altri comuni abruzzesi, nonché degli altri eventi sismici e delle calamità naturali che hanno colpito l'Italia		D.L. 225/2010
25 aprile	Anniversario della Liberazione	•	L. 260/1949
1 maggio	Festa del lavoro	•	L. 260/1949
5 maggio	Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia		L. 41/2009
9 maggio	Giorno della memoria (dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice)		L. 56/2007
20 maggio	Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare		L. 194/2015
2 giugno	Festa nazionale della Repubblica	•	L. 260/1949
29 giugno	Santi Pietro e Paolo	•	L. 260/1949
			L.

15 agosto	Assunzione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
9 settembre	Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare		L. 186/2002 L. 204/2012
28 settembre	Insurrezione di Napoli		L. 260/1949 ²
2 ottobre	Festa nazionale dei nonni		L. 159/2005
3 ottobre	Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione		L. 45/2016
4 ottobre	Giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse, in onore dei Patroni speciali d'Italia San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena		L. 132/1958 L. 24/2005
4 ottobre	Giornata del dono		L. 110/2015
9 ottobre	Giornata nazionale in memoria delle vittime dei disastri ambientali e industriali causati dall'incuria dell'uomo		L. 101/2011
1 novembre	Tutti i Santi	•	L. 260/1949
1^a domenica di novembre	Giorno dell'unità nazionale		L. 260/1949
9 novembre	Giorno della libertà (in ricordo dell'abbattimento del muro di Berlino)		L. 61/2005
12 novembre	Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace		L. 162/2009
20 novembre	Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza		L. 451/1997
21 novembre	Giornata nazionale degli alberi		L. 10/2013
8 dicembre	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
25 dicembre	Natale del Signore	•	L. 260/1949
26 dicembre	Giorno successivo al Natale	•	L. 260/1949

Data	Ricorrenza	Atto istitutivo
9 febbraio	Giornata nazionale degli stati vegetativi	Dir.PCM 26/11/2010 G.U. n. 13, 18/01/2011
2° lunedì di febbraio	Giornata nazionale dell'epilessia	Dir. PCM 23/04/2002 Dir. PCM 13/11/2015
23 marzo	Giornata della prevenzione oncologica	Dir.PCM 24/05/2001 G.U. n. 164, 17/07/2001
24 marzo	Giornata nazionale della lettura	DPCM 15 luglio 2009

27 marzo	Giornata mondiale del teatro	Dir. PCM 6/11/2009 G.U. n. 289 - 12/12/2009
Fissata dal Ministro per la salute tra il 21 marzo il 31 maggio	Giornata per la donazione degli organi	Dir. PCM 27/03/2000
22 aprile	Giornata nazionale dedicata alla salute della donna	Dir. PCM 11/06/2015
1° maggio		
2ª domenica di maggio	Giornata nazionale della bicicletta	Comunicato del Min. ambiente G.U. 16/4/2010
3ª domenica di maggio	Giornata nazionale della musica popolare	Dir. PCM 13/05/2004
	Giornata nazionale del malato oncologico	Dir. PCM 19/1/2006 Dir. PCM 5/3/2010
Ultima domenica di maggio	Giornata nazionale del sollievo	Dir. PCM 24/05/2001
1° domenica di giugno	Giornata nazionale dello sport	Dir. PCM 27/11/2003
Indetta annualmente in genere in coincidenza con la giornata mondiale per la donazione del sangue	Giornata nazionale per la donazione del sangue	Dir. PCM 6/06/2003
20 giugno	Giornata nazionale dedicata alla distrofia facio-scapolo-omerale	Dir. PCM 11/06/2015
21 giugno	Giornata nazionale per la lotta contro le leucemie, linfomi e mieloma	Dir. P.C.M. 22/5/2014
28 giugno	Giornata nazionale per la prevenzione e la cura dell'incontinenza	Dir. P.C.M. 10-5-2006
8 agosto	Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo	Dir. PCM 1/12/2001
1° domenica di ottobre	Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche	DPCM 28/02/03
12 ottobre	Giornata nazionale di Cristoforo Colombo	Dir. PCM 20/02/2004
seconda domenica di ottobre	Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro	Dir.P.C.M. 24 aprile 1998 ^[8] modificata dalla Dir.P.C.M. 7 marzo 2003
5 dicembre	Giornata nazionale della salute mentale	Dir.PCM 25/06/2004
Il Miur individua la data d'intesa con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome	Giornata nazionale della Scuola	DPR n. 567 del 10/10/1996

Sono stati appena pubblicati i nuovi dati dell'OCSE sulla sicurezza stradale 2016 (*Road safety annual report 2016*), aggiornati al primo semestre 2015. Sono stati altresì diffusi i dati provvisori dell'Istat relativi all'incidentalità stradale nell'anno 2015.

L'analisi dei dati OCSE relativi all'Italia, riferiti all'intero anno 2014, indica un numero ancora elevato di incidenti: circa 177.000 (-2,5% rispetto all'anno precedente), con ben **3.381 persone decedute nel 2014**, pari ad una riduzione di appena lo 0,6% rispetto allo scorso anno (erano 3.401 nel 2013), collocando l'Italia ancora al di sopra della media europea dei decessi. Il **47% dei decessi** (1589 persone) **si verifica sulle strade extraurbane, ed il 45%, ben 1.505 vittime nelle aree urbane**, mentre sulle autostrade si registra solo l'8% dei decessi (287 persone su 3.381). Nelle strade extraurbane nel 2014 si è registrata una diminuzione del 3,8% dei decessi, mentre per quanto riguarda le autostrade i dati sono più confortanti, con una riduzione della mortalità nel 2014 del 10,6% (287 vittime dai 321 avute nel 2013 su un totale di 3.385). A tal proposito si ricorda che sal 2012 su alcune autostrade è stato introdotto dall'ANAS il sistema Virgilius, analogo al sistema Tutor, per la misurazione della velocità media ed istantanea. Una riduzione dei decessi si è registrata nel 2014 anche per gli utilizzatori di motorini (-3,3%) e di motociclette (-10,4%), mentre è **in aumento** di circa il **5%** il numero dei **pedoni vittime della strada** e dell'**8,8%** del numero dei **ciclisti deceduti**.

I dati provvisori per il 2015 (ISTAT e ACI) **confermano il trend di riduzione degli incidenti stradali** (173.892), tuttavia si registra, per la prima volta in 15 anni, **un incremento dei morti per incidenti stradali che passano a 3419 con un incremento di 38 decessi** rispetto all'anno 2014 (**1,1 % in più**).

Sull'aumento del numero di vittime in Italia nel 2015 **pesa l'incremento registrato su autostrade** (comprenditive di tangenziali e raccordi autostradali) **e strade extraurbane** (305 e 1.619 morti; +6,3% e +1,9% sull'anno precedente). Una **lieve flessione** si registra, di contro, sulle **strade urbane** (1.495 morti; -0,7%), dopo la crescita del 5,4% tra il 2013 e il 2014. Fanno eccezione i grandi Comuni, per i quali, nel complesso, il numero di morti nell'abitato aumenta dell'8,6%.

L'**aumento della mortalità nel 2015** ha riguardato in particolar modo **gli utenti delle due ruote a motore (+7,2%) e i pedoni (+4,0%)**. Per i pedoni si tratta del secondo aumento consecutivo (+4,9% tra il 2014 e il 2013). **Risultano in calo gli automobilisti deceduti (-1,7%) così come i ciclomotoristi (-5,4%) e i ciclisti (-8,8%)** che tornano ai livelli di mortalità del 2013.

Tali dati, nonostante la forte riduzione complessiva delle vittime di incidenti negli ultimi 15 anni, registrata a partire con l'introduzione (dal 2003) delle **penalizzazioni a punti sulla patente** e con l'attivazione dal 2005 del sistema di telecamere di controllo "Tutor" della velocità sulle autostrade (le vittime si sono ridotte da 7.061 nel 2000 a 4.114 nel 2010), attestano peraltro **attualmente il permanere di una eccessiva mortalità, principalmente nelle aree urbane**.

L'OCSE riferisce infatti che da un sondaggio condotto tra il 2010 ed il 2014 solo il **20% degli italiani** interpellati ha dichiarato di usare le **cinture di sicurezza sui sedili posteriori, obbligatorie peraltro dal 1994**. Ulteriori rilevazioni empiriche condotte da riviste specialistiche del settore automobilistico hanno confermato che nelle aree urbane l'obbligo di allacciare le cinture di sicurezza da parte dei passeggeri sui sedili anteriori nonché sui sedili posteriori è largamente disatteso, anche in presenza di bambini. L'Ocse cita altri studi in materia, che dal 2011 al 2014 stanno tentando di monitorare il non utilizzo dei seggiolini per i bambini: si stima un non utilizzo dei seggiolini di ritenuta per bambini che va dal 22% al 34% nelle varie regioni d'Italia.

Relazioni allegare o richieste

La proposta di legge, di iniziativa parlamentare, è accompagnata dalla relativa relazione illustrativa.

Necessità dell'intervento con legge

L'istituzione di una ricorrenza civile può avere a fondamento sia una fonte di rango legislativo, sia una fonte di livello inferiore. Tuttavia, l'intervento con legge appare strettamente necessario solo per l'individuazione delle ricorrenze festive a livello nazionale o in considerazione degli effetti civili risultanti dall'istituzione di una nuova ricorrenza.

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Pur non potendosi riscontrare un esplicito riferimento costituzionale, l'istituzione di una nuova ricorrenza civile della Repubblica, che richiede, per sua natura, una disciplina unitaria a livello nazionale, appare riconducibile **nell'ambito della materia "ordinamento civile"**, che l'art. 117, secondo comma, lett. I), della Costituzione **riserva alla competenza legislativa esclusiva dello Stato**.

Con riguardo alla previsione di celebrazioni, manifestazioni e iniziative, anche nelle scuole, possono assumere rilievo le materie di competenza legislativa concorrente (ex art. 117, terzo comma, Cost.) quali **promozione e organizzazione di attività culturali e istruzione.**